



*Comune di Pove del Grappa*

*"Conca degli Olivi"*

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025-2026-2027**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

L'attività di programmazione dell'Ente prevede un processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consenta all'Amministrazione comunale di organizzare, secondo una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per il realizzo di fini sociali e per la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La programmazione, che si attua nel rispetto delle norme comunali e statali di riferimento, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dai propri strumenti legali e si conclude con l'assunzione delle decisioni politiche gestionali che hanno contenuto a programma e a piani futuri le missioni del Comune.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Anche il Comune di Pove del Grappa opera nel rispetto e nella piena applicazione dei principi di programmazione propri che tengono conto del programma di governo e delle linee guida previste per l'attività dell'Ente in esecuzione degli strumenti giuridici di propria competenza.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'azione dedicata al DUP trova rispetto e previsione secondo non solo le norme giuridiche di riferimento ma anche nello sviluppo sistematico della previsione dal regolamento di contabilità armonizzato che sta alla base di ogni azione economica/gestionale dell'Ente.

Anche il Comune di Pove del Grappa è tenuto quindi ad operare con l'adozione del DUP, seppure in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

In tal senso anche per il triennio 2025-2027 questa P.A. opererà richiamando il grande sviluppo in corso e in itinere dell'attività concernente le opere pubbliche che stanno impegnando questa Amministrazione e che daranno luogo a corretta risposta rispetto alle esigenze della cittadinanza.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### L'economia internazionale

Nel 2023 il commercio mondiale di beni ha registrato un brusco arretramento (-1,9%), ancora più ampio di quanto assunto nel rapporto del 2022 (-1,0%). I fattori che hanno contribuito alla caduta sono numerosi e ancora presenti a inizio 2024: fiacca domanda di beni manifatturieri e di investimento; tassi di interesse ai massimi; prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia; forti tensioni e sempre maggiore frammentazione geopolitica. In Europa pesa, inoltre, la recessione tedesca. Le prospettive di crescita mondiale appaiono, però, in graduale miglioramento. Il rientro dell'inflazione accresce il potere d'acquisto e la fiducia delle famiglie, che sostengono i consumi; tale rientro, inoltre, avvicina la discesa dei tassi di interesse e, quindi, la risalita degli investimenti. La produzione industriale è attesa in graduale rafforzamento, grazie a una maggiore domanda di beni (dopo l'avvenuto recupero nei servizi), alla necessità di adeguare il livello delle scorte e anche a politiche industriali favorevoli in alcuni paesi, come gli USA. Il commercio mondiale di beni è quindi atteso tornare a crescere per tutto il 2024, seppur a ritmi modesti e a fine biennio 2024-2025 si riporterà sui ritmi di espansione del PIL mondiale. Nel biennio di previsione (2024-2025) il PIL globale si manterrà su un sentiero di espansione, anche se a ritmi moderati. La crescita sarà sostenuta: dalle economie emergenti, in lieve accelerazione; da quella USA, che in aggregato non sembra aver risentito molto degli alti tassi, ma è prevista in graduale rallentamento anche per l'aumento dell'incertezza connessa alle elezioni presidenziali; e solo nel 2025 da una migliore dinamica nell'Eurozona che quest'anno rimarrà ancora sui ritmi del 2023. Esistono, tuttavia, significativi rischi al ribasso, che riguardano un aumento delle tensioni geopolitiche, un'escalation dei conflitti militari in atto e ulteriori interruzioni nelle catene globali di fornitura, soprattutto nei trasporti internazionali. In positivo, invece, potrebbero sorprendere una possibile tenuta del robusto ritmo di crescita degli Stati Uniti e una ripartenza più veloce dell'economia europea, a partire da quella tedesca, soprattutto nel caso di un rientro dei tassi più rapido dell'atteso. Va poi aggiunto che il prezzo del petrolio è salito negli ultimi mesi, spinto dalla domanda degli emergenti e dalle limitazioni alla produzione dei paesi Opec e della Russia e quest'anno si avvicina alla soglia dei 90 dollari. E anche il prezzo del gas rimarrà sostanzialmente stabile sui valori attuali, che sono bassi rispetto al 2022, ma alti rispetto al periodo pre-pandemia.

(fonte Centro Studi Confindustria, Rapporto di previsione)

## **Scenario economico nazionale e obiettivi del Governo**

La crescita italiana ha sorpreso in positivo nel 2023, arrivando al +0,9% annuo nonostante tassi e inflazione alti. Seppur in decelerazione dai ritmi altissimi del 2021-2022, che incorporavano il recupero post-pandemia, l'economia italiana è cresciuta a un passo ben più elevato rispetto ai modesti ritmi pre-pandemia, e pari al doppio di quello medio dell'Eurozona. Peraltro, se non si fosse verificato uno straordinario decumulo delle scorte (-1,3% il contributo al PIL nel 2023), la crescita del PIL italiano sarebbe addirittura arrivata al +2,2%. Ciò è stato possibile grazie a vari fattori, soprattutto l'espansione degli investimenti, ancora trainati dagli incentivi per le costruzioni, a cui si è affiancato il completamento del recupero nel settore dei servizi, che ha tenuto alta la spesa delle famiglie nonostante la contrazione del reddito disponibile in termini reali. Nel biennio di previsione 2024-2025, oltre al miglioramento della domanda globale che darà nuovo impulso all'export, due fattori potranno sostenere ancora la crescita italiana su ritmi significativi. Il primo è il taglio dei tassi di interesse. La BCE da alcuni mesi sta aspettando di vedere nei dati se i rialzi che hanno portato il tasso ufficiale al 4,50% sono in grado di accompagnare l'inflazione europea all'obiettivo del +2,0%. L'inflazione, tuttavia, ha quasi smesso di scendere da qualche mese, attestandosi al +2,4% a marzo (stesso valore di novembre scorso). In più, la dinamica dei prezzi al netto di energia e alimentari ha rallentato finora solo al +2,9%, un valore ancora troppo sopra l'obiettivo. In Italia va molto meglio: inflazione totale al +1,3% e core al +2,3%. Questo, peraltro, è alla base dell'atteso recupero del reddito disponibile reale delle famiglie, un essenziale combustibile per la crescita. I tassi alti indeboliscono la dinamica dell'economia, tramite l'impatto restrittivo sulla domanda interna, cioè consumi e investimenti. Negli ultimi comunicati ufficiali, è divenuto evidente che la BCE non sta più pensando a ulteriori rialzi e intravede l'inizio di una fase di tagli. Secondo i mercati, i tassi resteranno stabili ancora per due mesi, prima di iniziare a scendere a giugno 2024, al più tardi luglio. Una tempistica avvalorata, informalmente, da alcuni membri del Board BCE. Si tratterebbe di uno slittamento rispetto alle stime di pochi mesi fa, visto che il primo taglio era atteso per maggio, prima ancora per aprile. Lo scenario di previsione segue queste indicazioni, e ipotizza un primo taglio a giugno, a cui ne seguiranno altri tre entro fine anno, di un quarto di punto ciascuno, per arrivare a un tasso del 3,50%, un punto meno di oggi; nel 2025 seguiranno altri tre tagli, fino al 2,75%. A tali livelli, la politica monetaria continuerà a essere di poco restrittiva a fine orizzonte previsivo, molto meno rispetto ad oggi. Ciò potrà dare maggiore slancio agli investimenti e anche ai consumi. Rispetto a questo scenario, il rischio che si arrivi invece a un rialzo dei tassi può considerarsi minimo. Mentre non è da escludere che una maggiore persistenza dell'inflazione europea oltre la soglia del +2,0% possa indurre la BCE a rimandare ancora la discesa dei tassi. Tanto più se la FED decidesse di aspettare ancora, come dicono ora i future (taglio rimandato a settembre) dopo la recente sorpresa al rialzo sull'inflazione USA. Per l'economia italiana ciò agirebbe in direzione sfavorevole, perché prolungherebbe la stretta monetaria, che è già eccessiva alla luce dell'inflazione italiana scesa, da ottobre 2023, ben sotto il +2%. Un ulteriore driver di crescita nel biennio di previsione è l'attuazione del PNRR che sta entrando nel vivo: nel 2024 e 2025, infatti, l'ammontare delle risorse da spendere per investimenti e riforme previste dal Piano è pari rispettivamente a 42 e 58 miliardi di euro, cioè oltre 2 punti di PIL all'anno. Sebbene sia difficile fare delle ipotesi precise sugli impatti complessivi che le risorse del PNRR avranno sulla crescita dell'economia, anche perché mancano informazioni su vari aspetti della recente rimodulazione del Piano, la spinta al PIL di una sua piena attuazione sarà in ogni caso molto forte, determinante per tenere alta la crescita italiana.

## **PNRR**

In termini di spesa, le risorse erogate fino ai primi mesi del 2024 sono state pari a circa 45 miliardi, meno di un quarto della dotazione complessiva di oltre 194 miliardi da spendere entro il 2026. Si tratta di 72 miliardi in sovvenzioni, cioè risorse europee che non vanno restituite, e 123 in prestiti. Restano criticità nel monitoraggio del Piano, ma, rispetto agli altri paesi, il PNRR italiano è uno di quelli che si sta muovendo più celermente, in termini di condizioni rispettate e rate richieste ed erogate dall'Europa. Un punto importante è che, anche se le risorse finora erogate sono solo un quarto della dotazione complessiva, quelle "impegnate", cioè per le quali vi è già un'obbligazione di pagamento, sono oltre la metà (circa 100 miliardi di euro). E ciò lascia ben sperare, anche perché una buona parte delle risorse oggetto della recente rimodulazione saranno erogate attraverso strumenti automatici: ciò dovrebbe favorire una spesa più rapida e agevolare la raggiungibilità dei target

## ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

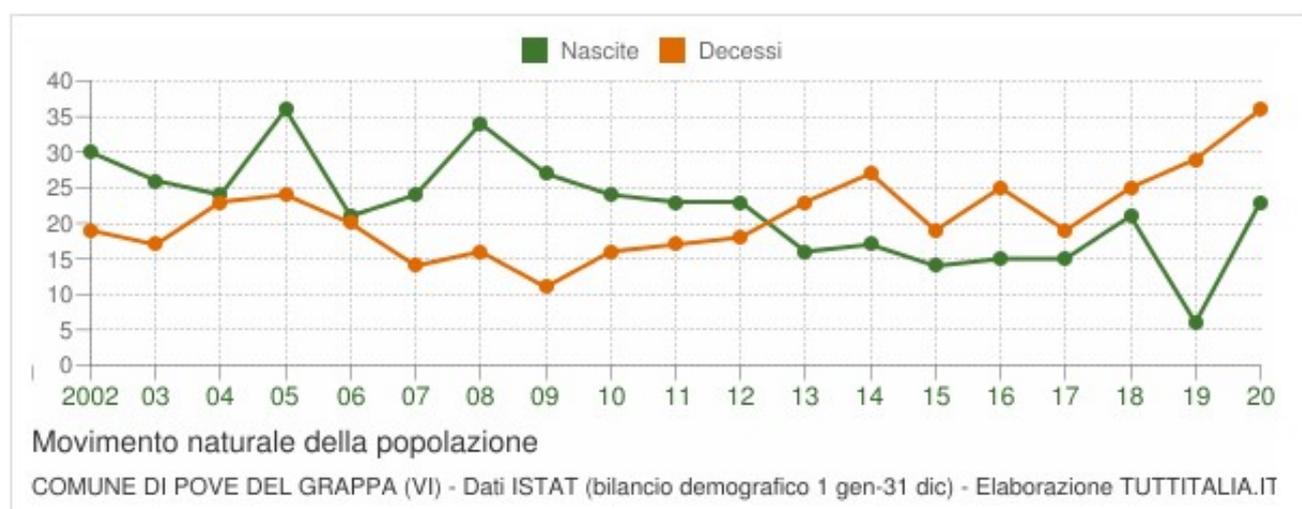
### Popolazione

L'andamento demografico del Comune di Pove del Grappa è rappresentato nel grafico sottostante: la popolazione residente al 31 dicembre 2023 era di 3.166 unità, di cui 1.536 maschi e 1.630 femmine.



Segue rappresentazione della realtà territoriale

Movimento naturale negli ultimi decenni:



Nati nel corso del 2023: 16

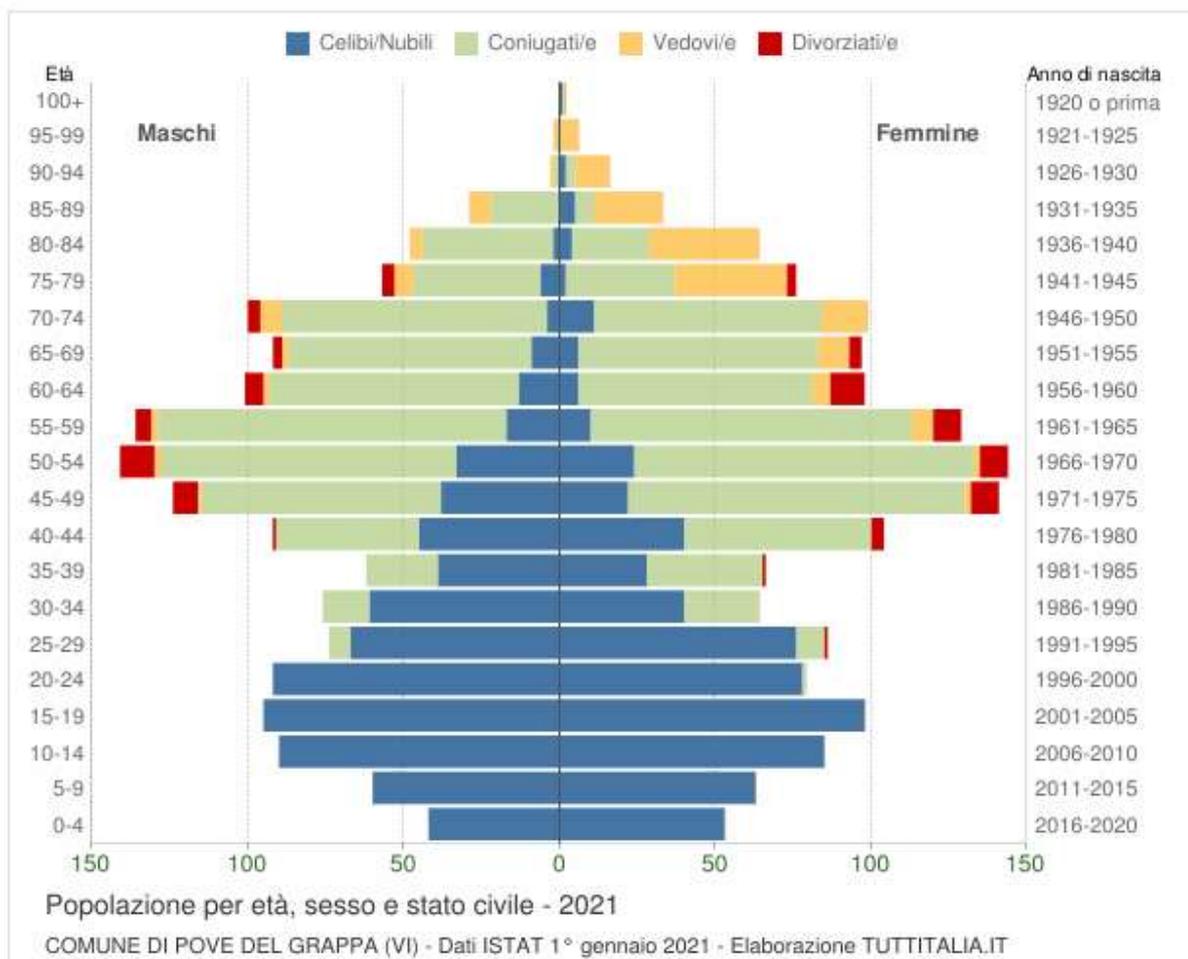
Decessi nel corso del 2023: 34

Il flusso migratorio della popolazione, negli ultimi decenni, ha avuto il seguente andamento:



Iscritti da altri comuni nel corso del 2023: 106  
 Iscritti da estero nel 2023: 8  
 Cancellati da anagrafe nel 2023: 115

La popolazione è distribuita nelle seguenti classi di età:



La popolazione straniera residente nel Comune di Pove del Grappa alla data del 31.07.2024 è pari a 88 unità e rappresenta circa il 3% della popolazione residente.



## **Risultanze del territorio**

Il Comune di Pove del Grappa è situato a nord-est della Provincia di Vicenza. Il territorio si sviluppa da quota 100 (riva sinistra del fiume Brenta) fino a quota 1.529 m s.l.m. (Monte Asolone) del Massiccio del Grappa. Pove è l'ultimo paese che si incontra sulla destra prima di imboccare il Canale di Brenta, importante valle del fiume Brenta e via di transito verso la Valsugana, Trento e il nord Europa; per chi proviene da nord è il primo paese che si apre alla Pianura Padana.

La posizione regala un clima mite e piacevoli viste. Dalle pendici del Grappa si possono scorgere il Ponte degli Alpini, il Brenta, e i frontali colli di Sant'Eusebio, Privà e Caluga, ma soprattutto l'estendersi della pianura dai Colli Berici agli Euganei e, in condizioni di luce ottimali, fino al Piave.

Grazie alla SS 47, che attraversa la parte sud del comune, risulta comodo e rapido raggiungere le vicine città.

Pove è suddivisibile in tre distinte fasce geografiche a seconda dell'altitudine:

### Zona di pianura

Quota 110-250 m s.l.m. Compresa fra il fiume Brenta e le pendici del Grappa, è la zona maggiormente urbanizzata, suddivisa a sua volta in due sottozone: quella ubicata ad ovest della SS 47, con numerose attività produttive, in cui si rilevano due contrade storiche, Via Rea e Via Boschi; quella ad est della SS 47 che comprende la zona maggiormente urbanizzata, il municipio e le principali infrastrutture.

### Zona di mezza costa

Quota 250–780 m s.l.m. È la fascia che collega la pianura con la zona montana, caratterizzata da pendenze variabili e da suggestivi sentieri, alcuni dei quali didattici, immersi fra pareti sassose, creste (che fungevano da trincee naturali), gallerie e cunicoli scavati nella roccia durante la prima guerra mondiale.

### Zona di montagna

Quota 780-1.529 m s.l.m. Ubicata a monte della zona di mezza costa, fra le località Costalunga, Nosellari, Campo Solagna, Ponte San Lorenzo, Val della Giara e Cibara, è costituita da boschi e pascoli a basse pendenze. Sono presenti edifici che fungono da seconde case, bar, trattorie e alcune malghe dove si pratica l'alpeggio estivo.

La cima più alta è il Monte Asolone posto a 1.529 m e frontale a ovest di Cima Grappa.

<b>TERRITORIO</b>			
<b>Superficie in Kmq</b>			9,84
<b>RISORSE IDRICHE</b>			
	* Laghi		
	* Fiumi e torrenti		1
<b>STRADE</b>			
	* Statali	Km.	3,00
	* Provinciali	Km.	2,00
	* Comunali	Km.	20,00
	* Vicinali	Km.	5,00
	* Autostrade	Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si	No	X
* Piano regolatore approvato	Si	No	X
* Programma di fabbricazione	Si	No	X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No	X
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No	X <input type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No	X <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	No	X <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No	X <input type="checkbox"/>
		<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00	mq. 0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00	mq. 0,00

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. Si riporta di seguito la zona sismica per il territorio di Pove del Grappa come indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.2003.

Zona sismica            2

## Situazione socio economica dell'Ente

Di seguito si riporta una suddivisione per contribuenti e classi di reddito

<u>Categoria</u>	<u>Contribuenti</u>	<u>Reddito</u>	<u>Media annuale</u>	<u>Media mensile</u>
Reddito complessivo minore di zero euro	13	€ -135.739	€ -10.441,46	€ -870,12
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	509	€ 2.412.730	€ 4.740,14	€ 395,01
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	293	€ 3.696.560	€ 12.616,25	€ 1.051,35
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000	753	€ 15.209.616	€ 20.198,69	€ 1.683,22
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	469	€ 16.516.467	€ 35.216,35	€ 2.934,70
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	64	€ 4.104.296	€ 64.129,63	€ 5.344,14
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	44	€ 4.101.489	€ 93.215,66	€ 7.767,97
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	24	€ 4.475.952	€ 186.498,00	€ 15.541,50

L'economia si basa principalmente sul marmo e sull'olivo e la produzione oleria.

### Il marmo

Sono quattro i tipi di marmo e pietra estratti dalle rocce del monte La Gusella e dal Praolin che si ergono su Pove del Grappa. In primis il Biancone (o *Biancon*), simile al marmo, che ha reso famosi gli scalpellini povesi nel mondo per la sua somiglianza al Marmo di Carrara; il *Guaregno*, un calcare rosa screziato di bianco e ricco di fossili; il *Corsoduro*; ma soprattutto il *Campaniletto* (dalla colorazione grigiastra).

Legata all'estrazione del marmo era l'arte dello scalpellino. Il noto architetto Vincenzo Scamozzi ne dà ampia risonanza nel suo trattato sull'architettura universale riconoscendo alle cave di Pove e agli scalpellini povesi una notorietà diffusa su tutto il territorio vicentino. Tra le opere, che si conservano nelle vicinanze, derivano dai povesi il Tempio-Ossario di Bassano, l'Ossario di Asiago e l'Ossario del Grappa. Gli scalpellini furono chiamati da Napoleone a lavorare nelle Procuratie di Venezia, dal Canova per la costruzione del tempio di Possagno, ma anche all'estero: la cattedrale di Colonia, la Basilica di Santa Teresa a Lisieux in Francia, il monumento eretto alla regina Elisabetta, il Palazzo del Governo di Berlino.

### Agricoltura: l'olivo e la produzione olearia

Importati dai Romani, ci sono tracce fin dal 1131 quando la presenza degli ulivi nella zona di Angarano, fu documentata in un atto di compravendita agraria. I lunghi secoli di coltivazione selezionarono poi la pianta, affinandone l'adattabilità al clima locale e rendendola estremamente resistente ai freddi inverni del pedemonte. Componente fissa del paesaggio agrario, l'olivo intreccia i suoi coltivi alle rustiche abitazioni; la gente ha per questa pianta un'affezione innata che spinge a coltivarla in ogni ritaglio di terreno.

La produzione, di recente rivalutata e tutelata (a denominazione di origine controllata), avviene mediante brucatura in modo del tutto manuale o con l'ausilio di particolari pinze.

Per la particolarità della zona, l'olio extravergine prodotto è di qualità rinomata a livello locale e nazionale, ed è fiore all'occhiello dei ristoratori per la scarsissima percentuale di acidità contenuta. Con le sue oltre 20.000 piante d'ulivo coltivate Pove fa parte delle Città dell'Olio d'Italia.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

L'attività e la programmazione dell'Ente locale vertono sul rispetto, sulla valutazione e sul grado di raggiungimento di quanto espresso nel programma elettorale. La normativa stabilisce infatti che il programma elettorale del candidato Sindaco, poi dichiarato eletto, tramuti la sua essenza in un programma di mandato da presentare al Consiglio Comunale nella prima seduta utile. Il programma di mandato amministrativo dell'attuale amministrazione, eletta con le consultazioni elettorali del 8 e 9 giugno 2024, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 15.07.2024, delinea i progetti realistici della realtà territoriale chiamata ad un impegno importante nel rispetto delle leggi e degli strumenti pertinenti all'attività amministrativa.

Per quanto riguarda il dettaglio del programma di mandato e delle linee programmatiche, si rinvia alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15.07.2024 avente ad oggetto: "Preso d'atto delle linee programmatiche di mandato 2024-2029".

## SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali implicano un'attività rispettosa delle norme e delle regole in materia nel pieno rispetto della regolamentazione pubblica.

Nella tabella sottostante sono riportati i servizi pubblici locali gestiti dal Comune di Pove del Grappa.

SERVIZIO	GESTIONE	RIFERIMENTI	SCADENZA
Trasporto scolastico	Appalto	Procedura di gara conclusa, si stanno effettuando le verifiche sull'O.E. aggiudicatario in via provvisoria	30.06.2027
Pasti a domicilio	Accordo fra PP.AA.	Delibera di C.C. 45 del 21.12.2022	31.12.2024
Cimiteri	In economia	/	/
Assistenza domiciliare	Appalto	Determina n. 547 del 30.12.2022	31.12.2024
Refezione scolastica	Accordo fra PP.AA.	Delibera di C.C. 20 del 04.07.2022	a.s. 2024/2025

### Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione rifiuti, ciclo idrico integrato e servizi ambientali e riscossione della tariffa alla società partecipata Etra Spa

### Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di accertamento e liquidazione Canone Patrimoniale Unico a ICA Tributi SpA
- Servizio tendente a gestire le procedure di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente alla ditta Abaco Spa
- Servizio di vigilanza all'Unione Montana del Bassanese

## ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20 dicembre 2023 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2022. È stato disposto il mantenimento dell'unica seguente partecipazione:

**Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.p.A.** con una quota del 0,42% - società che annovera nel proprio oggetto sociale le seguenti attività «Servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto e smaltimento, anche con riciclaggio e recupero energetico, dei rifiuti; // raccolta differenziata; lavaggio e spezzamento stradale; // - Raccolta e trasporto dei rifiuti ospedalieri, industriali, tossico- nocivi, pericolosi e di ogni tipo». ETRA è già stata riconosciuta con atto amministrativo dell'Autorità d'Ambito "A.T.O.Brenta" n. 7 del 14 marzo 2006 quale figura rispondente al modello in house providing di cui all'art. 113, comma 5°, lett. c) del t.u.e.l. e di cui al relativo comma 15-bis secondo periodo ultima parte;

Il Comune di Pove del Grappa detiene indirettamente, per tramite di Etra s.p.a., le seguenti partecipazioni:

<b>PARTECIPATA INDIRETTA</b>	<b>QUOTA DETENUTA DA ETRA</b>
VIVEREACQUA SCARL	12,34%
ETRA ENERGIA SRL	49,00%
ASI SRL	20,00%
UNICAENERGIA SRL	42,00%
ONENERGY	30,00%

## SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 era pari ad € 1.915.542,25. Nel triennio precedente l'andamento è stato il seguente:

31 DICEMBRE 2022	€ 1.542.531,55
31 DICEMBRE 2021	€ 1.191.883,73
31 DICEMBRE 2020	€ 912.058,70

Nell'ultimo triennio non è stata mai utilizzata l'anticipazione di Tesoreria nè si è fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Per quanto riguarda l'indebitamento, la situazione era la seguente:

Livello di indebitamento			
Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
Anno di riferimento			
<b>2023</b>	€ 71.983,51	€ 2.182.427,58	3,30
<b>2022</b>	€ 73.886,35	€ 2.361.403,28	3,13
<b>2021</b>	€ 78.292,27	€ 2.254.108,81	3,47

Nel triennio 2021/2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti	
Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2023</b>	0,00
<b>2022</b>	0,00
<b>2021</b>	0,00

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.187.314,40	€ 1.599.536,79	€ 1.743.392,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 92.218,38	€ 72.071,51	€ 69.938,64
Parte vincolata (C)	€ 97.245,74	€ 125.932,47	€ 504.346,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 336.494,40	€ 501.794,94	€ 155.531,26
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 661.355,88	€ 899.737,87	€ 1.013.576,84

## POLITICA TRIBUTARIA

Per l'anno 2025, l'Amministrazione comunale opererà in materia IRPEF ritenendo di mantenere le aliquote IRPEF come in precedenza nella misura dello 0,45%, con soglia di esenzione per i redditi fino a €. 12.000,00 con un gettito atteso presunto di € 230.000,00.

In merito all'IMU, si è operato con delibera C.C. n. 38 del 20/12/2021 e C.C. n. 12 del 27/04/2022 prevedendo l'imposta come da prospetto seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
<p>ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019):</p> <p><i>detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616</i></p>	6,00 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00 per mille
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA "BENI MERCE"	ZERO
AREE EDIFICABILI	10,6 per mille
TERRENI AGRICOLI	7,6 per mille
ALTRI FABBRICATI	10,6 per mille
IMMOBILI PRODUTTIVI SITI NEL MASSICCIO DEL GRAPPA AD UN ALTITUDINE SUPERIORE A MT. 600	7,6 per mille
FABBRICATI INCLUSI NEL GRUPPO "D" – "C" non inclusi nella fattispecie riportata di seguito (v. punto 9)	9,6 per mille
<p>FABBRICATI COMMERCIALI E ARTIGIANALI UTILIZZATI DAI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ (a condizione che la proprietà dell'immobile sia intestata solo a persone fisiche o a società di persone e se intestata a società di persone l'aliquota agevolata si applica solo alla quota di proprietà del socio che lavora nella ditta). dando atto che la presente aliquota è applicabile esclusivamente alle seguenti categorie catastali:</p> <p>C/1, C/3, D e C/2 limitatamente ai magazzini e locali di deposito utilizzati per l'attività</p>	7,6 per mille

Il gettito previsto per l'anno 2025 è pari ad €. 760.000,00, oltre ad €. 12.500,00 per ravvedimenti operosi.

È prevista una somma accertabile da evasione IMU pari ad €. 55.000,00, in linea con gli accertamenti e le riscossioni degli ultimi anni.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria degli altri tributi locali sono previsti €. 10.000,00 per accertamenti TARI ed €. 2.000,00 per accertamenti TASI.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto in ribasso rispetto ai precedenti anni ed è pari ad €. 389.000,00.

## POLITICA TARIFFARIA SERVIZI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende confermare la maggior parte delle tariffe già in vigore nell'anno 2024. Le tariffe per l'accesso ai servizi a domanda individuale sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale assunta in data 11.11.2024. Esse sono le seguenti:

<b>SERVIZI SCOLASTICI</b>	
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA – costo buono pasto a carico della famiglia Riferimento deliberazione di Giunta Comunale del 02.09.2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 4,40 a pasto</li> </ul>
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO Riferimento deliberazione di Giunta Comunale del 02.09.2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 40 quota iscrizione</li> <li>• € 40/mensile servizio A/R per il 1<sup>a</sup> iscritto (€ 20/mensile servizio A/R per il 1<sup>a</sup> iscritto se nucleo familiare con ISEE inferiore ad € 20.000,00)</li> <li>• € 20/mensile servizio A/R per il 2<sup>a</sup> iscritto</li> <li>• La quota ridotta del 50% se il servizio è utilizzato in sola andata o solo ritorno</li> </ul>

<b>SERVIZI SOCIALI</b>	
SERVIZIO PASTI AL CENTRO DIURNO	• €. 8,00 a pasto
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	• €. 7,50 a pasto
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	In base al reddito € 10,00/ora se reddito superiore ad € 11.362,05 € 0,00/ora se reddito inferiore ad €. 11.362,05 Esenzione per invalidi 100%

### USO LOCALI COMUNALI

<b><u>SALA PIANO INTERRATO CENTRO DIURNO</u></b>		
Associazioni iscritte all'albo comunale e per finalità associative	Fino a 2 volte al mese <u>gratuito</u>	Oltre la 2 <sup>a</sup> volta € 20,00
Associazioni, Enti, Gruppi aventi scopo di lucro per attività sportiva, ludico, di formazione, etc. a condizione che i partecipanti al corso siano per almeno il 50% residenti nel Comune di Pove del Grappa	€ 20,00/ora	
	Residenti	Non residenti
Gruppi e associazioni non iscritti all'albo comunale e se iscritti per finalità diverse da quelle previste dallo Statuto	€ 20,00	€ 100,00

**SALA POLIVALENTE E SALA CONSILIARE**

RESIDENTI	<u>NON RESIDENTI</u>
Periodo invernale (ottobre – aprile) € 80,00 Periodo estivo (maggio – settembre) € 50,00	€ 120,00
Sono esonerati dal pagamento la Scuola per l'Infanzia, Asilo Nido Integrato, Elementare, Media, Istituto Agrario e Associazioni Comunali iscritte all'albo comunale per incontri aperti a tutta la cittadinanza.	

**USO DI SALE PER MATRIMONIO**

RESIDENTI		NON RESIDENTI	
UFFICIO DEL SINDACO	GRATUITO	UFFICIO DEL SINDACO	€ 120,00
SALA CONSILIARE	€ 50,00	SALA CONSILIARE	€ 180,00
CHIESETTA DI SAN PIETRO	€ 80,00	CHIESETTA DI SAN PIETRO	€ 250,00

**IMPIANTI SPORTIVI**

<b>CAMPI DA TENNIS</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE RESIDENTI</b>
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 8,00/ ora	€ 5,00/ ora
TARIFFA NOTTURNA con illuminazione	€ 10,00 / ora	€ 7,00/ ora
<b>CAMPO DA BEACH VOLLEY</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE RESIDENTI</b>
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 8,00/ ora	€ 5,00/ ora
TARIFFA NOTTURNA con illuminazione	€ 10,00 / ora	€ 7,00/ ora
<b>CAMPO CALCETTO (in erba sintetica)</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE RESIDENTI</b>
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 18,00 / ora	€ 15,00 / ora
TARIFFANOTTURNA con illuminazione	€ 23,00/ ora	€ 20,00/ ora
<b>CAMPO PADEL TENNIS</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE RESIDENTI</b>
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 18,00 / ora	€ 15,00 / ora
TARIFFA NOTTURNA con illuminazione	€ 23,00/ ora	€ 20,00/ ora
<b>CAMPO BEACH TENNIS</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE</b>	<b>PAGAMENTO ONLINE RESIDENTI</b>
TARIFFA DIURNA senza illuminazione	€ 8,00 / ora	€ 5,00 / ora
TARIFFA NOTTURNA con illuminazione	€ 10,00/ ora	€ 7,00/ ora

### **PARCO DELLE ROSE**

Utilizzo del “Parco delle Rose” e strutture connesse, compresi i servizi, da parte di Associazioni, Enti, per la realizzazione di eventi di pubblico interesse, quindi non meramente privati.

€ 500,00 / giorno oltre alla cauzione

La tariffa deve essere versata al Comune prima del ritiro dell'autorizzazione

La cauzione verrà determinata di volta in volta dalla Giunta Comunale in base alla durata e alla natura dell'evento.

La Giunta si riserva, altresì, la facoltà di stabilire una diversa tariffa o l'esonero, qualora l'iniziativa rivesta una particolare importanza sociale e morale, spirituale e religiosa.

La cauzione verrà restituita, previo nulla-osta e verifica dello stato dei luoghi al momento della restituzione, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, che verificherà che tutto sia in ordine, pulito, privo di rifiuti e che non vi siano danni alle aree, recinzioni e strutture.

E' previsto un utilizzo gratuito all'anno per le Associazioni iscritte all'albo comunale o che effettuano attività che coinvolgono la maggioranza di residenti del Comune.

## ENTRATE CORRENTI

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.431.774,64	1.486.074,60	1.470.815,81	1.455.550,00	1.406.550,00	1.419.000,00	- 1,037
Contributi e trasferimenti correnti	253.925,93	310.231,99	298.107,09	267.945,30	267.045,30	270.445,30	- 10,117
Extratributarie	459.415,10	429.019,84	456.864,40	403.684,85	391.493,56	382.293,82	- 11,640
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.145.115,67</b>	<b>2.225.326,43</b>	<b>2.225.787,30</b>	<b>2.127.180,15</b>	<b>2.065.088,86</b>	<b>2.071.739,12</b>	<b>- 4,430</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.497.479,23	1.374.198,57	1.691.974,45	1.498.507,14	- 11,434
Contributi e trasferimenti correnti	383.405,78	253.533,54	449.085,28	279.188,00	- 37,831
Extratributarie	466.769,54	462.961,98	481.949,28	393.984,85	- 18,251
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.347.654,55</b>	<b>2.090.694,09</b>	<b>2.623.009,01</b>	<b>2.171.679,99</b>	<b>- 17,206</b>

### Maggiori entrate

#### Titolo II

<i>Trasferimenti correnti dallo Stato</i>	€. 101.757,30
comprensivo del contributo spese per Segretario Comunale, contributo per maggiorazione indennità mensili di Sindaco ed Assessori, contributo infanzia 0-6 anni, contributo per compensazione minori introiti tributi locali per introduzione di agevolazioni e/o esenzioni	
<i>Contributi regionali per interventi sociali di competenze comunale</i>	€. 20.000,00
comprensivo del contributo regionale per affidi e del contributo regionale a concorso delle spese sostenuto dall'Ente per il servizio SAD	
<i>Contributo regionale per libri di testo</i>	€. 4.500,00
<i>Contributo per sostegno alla domiciliarità</i>	€. 15.000,00
<i>Contributo ministeriale fondo politiche per la famiglia</i>	€. 3.500,00
<i>Trasferimento da Unione Montana Bassanese per introiti sanzioni CDS</i>	€. 5.000,00
<i>Trasferimento da altri Enti per convenzione di segreteria convenzionata</i>	€. 38.000,00
<i>Contributo ordinario BIM</i>	€. 28.000,00

<i>Contributi regionali per contributi e sostegni alle famiglie e alle persone in stato di necessità</i>	€.	5.000,00
--	----	----------

**Titolo III**

<i>Diritti di segreteria</i>	€.	16.000,00
<i>Canone patrimoniale unico</i>	€.	19.100,00
<i>Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali</i>	€.	7.500,00
<i>Proventi da servizio mensa scolastica</i>	€.	78.000,00
<i>Proventi servizio assistenza domiciliare</i>	€.	25.000,00
<i>Proventi da impianti sportivi</i>	€.	42.000,00
<i>Fitti reali su fabbricati</i>	€.	53.000,00
<i>Concessioni cimiteriali</i>	€.	14.000,00
<i>Fitti fondi rustici</i>	€.	15.000,00
<i>Proventi da trasporto scolastico</i>	€.	6.000,00
<i>Sovraccanoni rivieraschi</i>	€.	13.000,00

## SPESE CORRENTI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	47.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.100,00
2 Segreteria generale	204.025,00	16.000,00	78.200,00	63.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.475,00	371.423,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	9.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.966,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	32.500,00	2.500,00	3.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	43.530,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	100,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00
6 Ufficio tecnico	145.250,00	11.880,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260,00	165.790,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	37.500,00	2.900,00	6.460,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.860,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	58.012,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	72.012,60
11 Altri servizi generali	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	27.500,00	43.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>477.287,60</b>	<b>48.380,00</b>	<b>155.190,00</b>	<b>83.689,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>51.235,00</b>	<b>821.781,60</b>
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.000,00</b>
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00
2 Altri ordini di istruzione	16.250,00	1.200,00	186.750,00	15.000,00	0,00	0,00	8.794,85	0,00	0,00	0,00	227.994,85
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	3.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
7 Diritto allo studio	0,00	346,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350,00	11.196,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>16.250,00</b>	<b>1.546,00</b>	<b>190.250,00</b>	<b>112.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.794,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.350,00</b>	<b>330.690,85</b>
<b>5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.000,00	1.600,00	30.000,00	2.020,00	0,00	0,00	15,12	0,00	0,00	0,00	57.635,12
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>24.000,00</b>	<b>1.600,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>2.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.635,12</b>
<b>6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	13.500,00	2.500,00	0,00	0,00	5.191,45	0,00	0,00	0,00	21.191,45
2 Giovani	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.191,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.191,45</b>



1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.500,00</b>
<b>15</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	600,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600,00</b>	<b>150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750,00</b>
<b>17</b>	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19</b>	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.356,30	16.356,30
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.958,90	6.958,90
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.018,00	4.018,00
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.333,20</b>	<b>27.333,20</b>
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.906,83	0,00	0,00	0,00	7.906,83
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.906,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.906,83</b>
<b>60</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>606.537,60</b>	<b>59.611,00</b>	<b>656.790,00</b>	<b>491.409,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.857,21</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>85.718,20</b>	<b>1.968.923,01</b>

## RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE

La dotazione organica del Comune di Pove del Grappa è la seguente:

AREA	SERVIZI	UFFICI	PROFILO PROFESSIONALE	Area	TEMPO PIENO/PART-TIME	VALORE FINANZIARIO DELLA DOTAZIONE ORGANICA
AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE	AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLA PERSONA, CONTABILITA', PERSONALE, TRIBUTI, ANAGRAFE, SERVIZI SOCIALI, COMMERCIO	PROTOCOLLO, SEGRETERIA, ISTRUZIONE, CULTURA, CONTABILITA', PERSONALE, TRIBUTI, ANAGRAFE, SERVIZI SOCIALI, COMMERCIO	Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile	Funzionari EQ	Tempo Pieno	36.282,00
			Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile	Funzionari EQ	Part-time 83,33%	31.892,00
			Istruttore Contabile	Istruttori	Tempo Pieno	33.595,00
			Istruttore Amm.vo Contabile	Istruttori	Tempo Pieno	33.595,00
			Istruttore Amm.vo Contabile	Istruttori	Tempo Pieno	33.595,00
			Istruttore Amm.vo Biblioteca	Istruttori Operatore esperto	Part-time 75,00%	25.073,00
			Collaboratore Professionale		Part-time 55,55%	16.953,00
			<b>TOTALE</b>			
AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, SUAP	URBANISTICA, SUAP, ED. PRIVATA	URBANISTICA, SUAP, ED. PRIVATA	Responsabile di Area	Funzionari EQ	Tempo Pieno	40.265,00
			Istruttore Tecnico	Istruttori	Tempo Pieno	34.911,00
			<b>TOTALE</b>			
AREA LL.PP., CED, MANUTENZIONI	SERVIZIO LL.PP., MANUTENZIONI, CED	SERVIZIO LL.PP., MANUTENZIONI, CED	Responsabile di Area	Funzionari EQ	Tempo Pieno	41.387,00
			Istruttore Amministrativo	Istruttori Operatore esperto	Part-time 77,77%	27.320,00
			Operaio Specializzato	Operatore esperto	Tempo Pieno	31.048,00
			Operaio Specializzato	Operatore esperto	Tempo Pieno	30.560,00
			Operaio Specializzato	Operatore esperto	Tempo Pieno	31.048,00
<b>TOTALE</b>						161.363,00

AREA SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	Segretario Comunale fascia C	Segr	Tempo Pieno (50 % rimborsato da altro Ente in convenzione di segreteria convenzionata)	70.000,00
<b>TOTALE</b>						70.000,00

TOTALE	517.524,00	
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATA	83.390,60	
RIPARTO SPESE UNIONE MONTANA	25.006,55	
ALTRE SPESE (LAVORO FLESSIBILE)	16.500,00	Spesa stimata
TOTALE FINALE	642.421,15	

LIMITE TRIENNIO 2011/2013	731.132,23
---------------------------	------------

LIMITE RISPETTATO	OK
-------------------	----

Il limite risulta ampiamente rispettato anche perché all'interno della spesa di personale presunta anno 2025 (pari ad €. 642.421,15) sono inseriti anche gli aumenti contrattuali, che al fine della verifica del rispetto del vincolo di spesa media triennio 2011-2013 dovrebbero essere defalcati.

## Personale in servizio al 11/11/2024

Categoria	numero	tempo indeterminato	altre tipologie
Area dei Funzionari EQ	4	X	
Area degli Istruttori	6	X	
Area degli Operatori Esperti	4	X	
Area degli Operatori	0		
TOTALE	14		

La funzione di segreteria comunale è svolta in convenzione con il Comune di Bassano del Grappa. Il Segretario Generale dell'Ente è il dott. Mirko Bertolo

In relazione alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, la Giunta Comunale provvederà ad inserirla all'interno del PIAO Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione.

Si premette comunque che:

- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del D. Lgs 165/2001 medesimo;
- l'art. 6, comma 3, del medesimo D. Lgs. Prevede che in sede di definizione del pianotriennale ciascuna amministrazione "*indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*";
- l'articolo 33 comma 2 del Decreto Legge n.34/2019 ha disposto che "*I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*".

Pertanto, con il decreto sopra citato, sono cambiati radicalmente i parametri di calcolo per le assunzioni di personale, ancorandole alla sostenibilità finanziaria del bilancio dell'ente, nel rispetto tuttavia dei limiti esterni previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Si è provveduto alla quantificazione della capacità assunzionale a tempo indeterminato per l'anno 2025, evidenziando che il rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti è inferiore al 27,20% corrispondente al rapporto previsto per la propria classe di appartenenza.

L'ente presume di procedere alla definizione di una convenzione di segreteria comunale con altro comune contermine per l'assunzione della figura del Segretario Comunale. La capacità dell'Ente è quella di sostenere una spesa per il Segretario Comunale per circa 18 ore settimanali. Il Segretario

Comunale che verrà individuato dovrà essere anche responsabile dell'Area Amm.va Contabile.

Oltre alla figura del Segretario Comunale, sulla base di quanto sopra il Comune prevede le seguenti nuove assunzioni nel corso del triennio 2025/2027:

**anno 2025**

Eventuali altri assunzioni che dovessero rendersi necessarie al fine della sostituzione di personale attualmente in servizio che cessa.

**anno 2026**

Eventuali assunzioni che dovessero rendersi necessarie al fine della sostituzione di personale attualmente in servizio che cessa.

**anno 2027**

Eventuali assunzioni che dovessero rendersi necessarie al fine della sostituzione di personale attualmente in servizio che cessa.

Relativamente ai rapporti di lavoro a tempo determinato, essendo gli stessi legati ad esigenze temporanee ed improvvise, potranno essere attivati direttamente dal Responsabile dell'Area Personale, su indicazione formale della Giunta Comunale, nei limiti di spesa previsti dal bilancio di previsione e dai vincoli in materia di personale.

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto parecchie novità in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La verifica andrà effettuata pertanto a consuntivo.

## PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Si riportano di seguito quelli che saranno gli interventi per i quali è prevista a Bilancio di Previsione la spesa e la realizzazione.

### ANNO 2025

Opera	Importo	Fonte di Finanziamento
Miglioramento/Rifacimento della viabilità comunale	€. 99.476,62	€. 99.476,62 - Eccedenza di entrata corrente scaturente da operazione di rinegoziazione di mutuo
Salone culturale e biblioteca – edificio via Bastianelli	€. 1.400.000,00	€. 1.340.000,00 – Accensione di prestiti €. 60.000,00 – Contributo statale
Sistemazione impianti sportivi Via Costantina (campo da calcio a 5)	€. 40.000,00	€. 40.000,00 – Oneri di Urbanizzazione

### ANNO 2026

Opera	Importo	Fonte di Finanziamento
Interventi di miglioria presso impianto sportivo G. Tona	€. 50.091,46	€. 50.091,46 – Eccedenza di entrata corrente scaturente da operazione di rinegoziazione di mutuo
Asfaltature	€. 40.000,00	€. 40.000,00 – Oneri di Urbanizzazione

### ANNO 2027

Opera	Importo	Fonte di Finanziamento
Asfaltature	€. 90.091,46	€. 40.000,00 – Oneri di Urbanizzazione €. 50.091,46 – Eccedenza di entrata corrente scaturente da operazione di rinegoziazione di mutuo

## PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

Settore	CPV	Descrizione dell'Acquisto	RUP	2024	2025	2026	Totale triennio
Forniture	65310000-9	Fornitura Energia Elettrica	geom. Stefano Malatesta	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

## PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Non sono previste alienazioni e/o acquisizioni immobiliari nel corso del triennio 2025/2027.

Per quanto concerne i fitti attivi, si riportano di seguito i contratti di locazione attivi alla data di redazione del presente documento e che saranno attivi anche nel corso del 2025:

Ambulatorio medico dott.ssa BAIANO	canone annuo €.	5.124,00
Ambulatorio medico dott.ssa CRESTANI	canone annuo €.	3.000,00
Bar al Parco	canone annuo €.	6.800,00
Bar Cupido	canone annuo €.	10.395,00
Alloggio sociale n. 1	canone annuo €.	1.680,00
Alloggio sociale n. 2	canone annuo €.	3.000,00
Malga Monte Asolone – magazzino	canone annuo €.	4.392,00
Canone di locazione WIND TRE	canone annuo €.	5.000,00
Canone di locazione INWIT	canone annuo €.	2.500,00
Canone di locazione ILIAD	canone annuo €.	8.000,00
Canone di locazione frantoio	canone annuo stimato €.	8.000,00
Canone affitto fondo rustico	canone annuo €.	15.000,00

## QUADRI FINANZIARI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente provvederà a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente. Di seguito si riportano i dati finanziari ripilogativi del bilancio di previsione.

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2027</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		20.475,00	20.475,00	20.475,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.127.180,15 0,00	2.065.088,86 0,00	2.071.739,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.968.923,01 20.475,00 6.958,90	1.947.691,07 20.475,00 6.804,10	1.950.092,89 20.475,00 6.571,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		126.978,52 0,00 0,00	110.781,33 0,00 0,00	115.029,77 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>51.753,62</b>	<b>27.091,46</b>	<b>27.091,46</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		23.223,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.500,00 0,00	23.000,00 0,00	23.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		99.476,62	50.091,46	50.091,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.744.500,00	63.000,00	63.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.500,00	23.000,00	23.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.340.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	99.476,62	50.091,46	50.091,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.479.476,62 0,00	90.091,46 0,00	90.091,46 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





## **OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA G.A.P.**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 13.03.2019 si è optato per l'esercizio della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 in relazione alla non redazione del Bilancio Consolidato

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.2023, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12.2022.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE  
DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il c.d. decreto fiscale (D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E) abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

## PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Mantenere i migliori standard operativi. Assistere l'attività di merito degli Organi Politici nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso supporti informatici. Supportare tali Organi con tecnologia all'avanguardia, al fine di ottimizzare tempi e consumi di materiali.

Garantire la costante regolarità amministrativa e contabile e gestire il processo di programmazione e gestione, salvaguardando sempre gli equilibri di bilancio.

Consegnare i migliori risultati nell'azione operando al fine di supportare anche il Cittadino nell'intricata gestione impositiva.

Gestire il patrimonio immobiliare comunale intervenendo nella miglior misura sia per manutenzione ordinaria che straordinaria, sia in economia che ricorrendo a ditte esterne.

Migliorare il rapporto tra Ente e Cittadini e consentire gli accessi ad informazioni trasparenti, consone idonee a supporto delle necessità verificate; assicurare la garanzia legale e giuridica in generale a tutti gli Utenti in tutti i campi istituzionali. Al fine di operare in supporto costante al cittadino e di migliorare i servizi, il Comune di Pove del Grappa ha deciso di partecipare ai bandi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR facenti parte del piano di Transizione al Digitale, affinché l'Ente possa fruire dei fondi per gli stessi previsti.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Garantire il controllo, la prevenzione e la repressione degli illeciti in ambito stradale, commerciale, amministrativo, anche a mezzo dell'Unione Montana del Bassanese, alla quale è stato trasferito il servizio di Polizia Locale (vedasi convenzione stipulata in data 31.12.2020 e approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 50 del 23.12.2020).

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli in età scolare. Migliorare la qualità dell'istruzione. Investire in cultura per migliorare la qualità della vita. Fornire ai giovani informazioni ed occasioni di incontro per la prevenzione del disagio. Coinvolgere la cittadinanza.

Gli interventi previsti sono rivolti ad un coerente rapporto con la Scuola primaria e secondaria e con l'asilo parrocchiale e il nido integrato siti sul territorio con uno sviluppo dei servizi congiunti ed a favore di tutti i ragazzi. Programmi di nuova previsione vengono analizzati e verificati con metodica disponibilità.

A tal fine è stata stipulata:

- una Convenzione con la Parrocchia di Pove del Grappa che prevede l'erogazione di un contributo

annuo fino ad € 40.000,00;

- una Convenzione con l'I.C. Bombieri che prevede l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese fisse pari ad €. 14.000,00/anno;

Nel territorio comunale è inoltre presente un Nido Privato e l'Amministrazione intende sostenere le famiglie residenti nel territorio comunale che hanno figli frequentanti quella struttura.

In quest'ambito inoltre l'Amministrazione intende garantire il servizio di trasporto scolastico per la scuola primaria di Pove del Grappa e, l'elargizione di borse di studio a studenti meritevoli.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Il programma prevede ogni attività rivolta alla cultura in generale e locale anche tramite specifici interventi e/o a tema. Attività culturali saranno rivolte non solo agli adulti ma anche ai ragazzi e ai bambini della scuola in generale.

È previsto il sostegno ad iniziative sovracomunali nonché attività generale pertinente alla biblioteca. Particolare interesse volto allo sviluppo delle funzioni legate alla Biblioteca che è diventata luogo d'incontro e raffronto sulle tematiche della cultura.

Come ogni anno saranno previste

- le rassegne teatrali durante il periodo estivo in Piazza degli Scalpellini;
- incontri culturali/incontri con l'autore nel corso della stagione autunnale.

In occasioni di particolari ricorrenze ed anniversari, saranno organizzate iniziative volte a ricordare determinati eventi.

L'Amministrazione inoltre intende partecipare ad iniziative promosse a livello sovracomunale (si pensi ad esempio a Il Veneto Legge)

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende adottare sono rivolti al consolidamento dei servizi erogati, al sostegno e valorizzazione delle esperienze presenti.

Attività ed attivismo saranno monitorati per uno sviluppo sempre maggiore del settore in rapporto all'importanza che il medesimo rappresenta, in generale, per le fasce di popolazione dedicate.

L'Amministrazione intende proseguire nell'organizzazione degli eventi sportivi di seguito riportati:

- Pove Sport Village: pomeriggio di sport attraverso il quale le fasce più giovani della popolazione possono conoscere e cimentarsi nelle varie pratiche sportive offerte nel territorio;
- Volley in Piazza: torneo di volley a vie, momento di aggregazione e di socialità per tutti i residenti.

Verrà riproposto il Bando Sport per Tutti che prevede un contributo a favore di quelle famiglie (con ISEE predeterminato) che hanno figli praticanti attività sportive.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i></b>
-----------------	-----------	---

L'attività principalmente correlata a questa missione di bilancio è quella inerente alla promozione e allo sviluppo di tutte quelle iniziative di promozione turistica, salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione culturale.

Nel corso del 2025, come avvenuto anche negli anni scorsi, saranno calendarizzate la Fiera Mercato dell'Olio (da svolgersi in occasione della Domenica delle Palme), la Camminata tra gli Olivi in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio.

Il 2025 è anche l'anno nel quale verrà organizzato la Festa Quinquennale in onore del Divin Crocifisso.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

L'Attività viene principalmente rivolta ad un miglioramento nella gestione del territorio con armonici interventi dedicati per funzioni e risorse e con la corretta gestione della strumentazione urbanistica comunale costituita da Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e dai Piani degli Interventi (P.I.), vagliando le nuove esigenze dei cittadini e delle Attività Produttive.

Particolare attenzione verrà prestata per interventi di utilità pubblica ed interventi di riqualificazione/urbanizzazione delle aree private mediante strumenti urbanistici attuativi.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente.

L'attività viene principalmente rivolta ad un miglioramento nella gestione del territorio con armonici interventi dedicati per funzioni e risorse. Continua, in tal senso, ogni operatività programmatoria connessa alla strumentazione urbanistica.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti. Riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale, nonché mettere in sicurezza le aree ad alto rischio e mantenere viabilità e infrastrutture stradali in piena efficienza.

I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'Ente Locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Le finalità da conseguire sono il mantenimento in buono stato della viabilità comunale, della pubblica illuminazione, pulizia stradale ed eventuale sgombero neve, manutenzione della segnaletica

stradale, adeguamento ordinario della viabilità e segnaletica in tutto il territorio. La gestione viaria sarà garantita per un buono stato di conservazione, per la valorizzazione del territorio sia con manutenzione ordinaria che straordinaria, cercando di agire anche per il contenimento della spesa quanto più possibile.

La messa in sicurezza dei cittadini rappresenta una priorità per questa Amministrazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La Protezione Civile è l'importante e obbligato punto di riferimento in caso di necessità ed emergenza. L'Amministrazione ha avviato nel corso del 2023 un percorso finalizzato alla realizzazione della Protezione Civile Comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo principale è quello di assicurare l'erogazione di tutti i servizi a favore degli utenti, aiutando la persona e/o la collettività a risolvere i problemi attraverso il cambiamento delle situazioni, o della propria condizione, usando le capacità delle persone coinvolte e le risorse disponibili nel rispetto del principio di uguaglianza sostanziale.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Nel settore dell'assistenza s'intendono attuare interventi mirati per i singoli casi di bisogno sia giovanile che adulto o anziano attraverso una generale programmazione e una presenza continua dell'Amministrazione attraverso i servizi sociali del Comune.

Oltre alle normali attività di segretariato sociale ed assistenza domiciliare, possono essere ricomprese in questa missione:

- le borse di studio a favore degli studenti meritevoli;
- le iniziative a favore degli anziani (l'annuale Incontro con la Terza Età, il pacco auguri in occasione delle festività natalizie);
- il sostegno alle attività del centro diurno.

Si continua a prevedere la collaborazione con le associazioni di categoria e le aziende del territorio per il miglioramento degli obiettivi di interesse comune.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione Comunale farà in modo di sostenere lo sviluppo economico e la competitività nel mercato delle aziende del territorio con la fattiva collaborazione con le principali associazioni di categoria.

L'Amministrazione Comunale prevede, nel corso del 2025, in linea con il programma amministrativo

e di mandato presentato, di attivare un bando a sostegno delle piccole attività di vicinato presenti nel territorio comunale. A bilancio di previsione, a tal fine, risulta predisposto un capitolo di bilancio di €. 50.000,00.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione Comunale farà in modo di sostenere manifestazioni o altre iniziative che aiutino ad avvicinare la gente alla terra e al mondo agricolo, ponendo particolare attenzione alle categorie economiche presenti sul territorio e alle loro esigenze attraverso la fattiva collaborazione con le associazioni del territorio.

## ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### Programma incarichi di collaborazione autonoma

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- ⇒ lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- ⇒ le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- ⇒ le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio;
- ⇒ gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Inoltre secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa *“Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell’amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell’amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell’amministrazione”*.

Si può indicativamente rilevare l’esigenza di procedere all’affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificati dai seguenti fattori:

- necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi per i quali è opportuno acquisire dall’esterno le necessarie competenze;
- necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per tale motivazione, la necessità di acquisizione di competenze esterne;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell’ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento ai profili professionali della dotazione organica e/o ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;
- per compiere attività e compiti specifici, legati a esigenze di carattere straordinario non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l’ente.

Il seguente elenco riporta l’indicazione degli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell’amministrazione, che nel corso del triennio 2025/2027, in linea con la definizione operativa che verrà ufficializzata nel "Piano esecutivo di gestione" 2025-2027, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall’art 7 del D.Lgs.165/2001, a titolo esemplificativo e non esaustivo il sottostante elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma nell’ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarico di collaborazione autonoma per direzione notiziario comunale;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell’ambito di procedure ad hoc in cui l’ente è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti alle procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o gestione di servizi pubblici attraverso l’organizzazione di procedimenti di particolare complessità tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economico o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per progetti urbanistici;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, tale forma di incarico deve tener conto della presenza di personale interno in possesso di specifica professionalità;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate e comunque finalizzate al recupero della evasione fiscale o al recupero di trasferimenti statali comunque legati alle politiche fiscali;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di personale e legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse, che, in presenza di scarsa frequenza rendono, in termini di costi/benefici non giustificata la formazione del personale interno;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di contabilità legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse;
- Incarichi di collaborazione autonoma finalizzati all'accrescimento professionale dei dipendenti in servizio e tali da assicurare successivamente una più elevata qualità delle prestazioni del personale al quale il consulente è stato affiancato;
- Incarichi di docenza per corsi organizzati dall'Ente.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sugli incarichi di collaborazione, della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.

\*\*\*\*\*

Pove del Grappa, 15 novembre 2024

Il Sindaco  
Francesco DALMONTE

Il Responsabile Finanziario  
Andrea SOSTER